

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V
Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecondo.gov.it - ceeeo4400v@istruzione.it - ceeeo4400v@pec.istruzione.it

Prot. 2643 del 14/09/2017

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alle Famiglie degli alunni
Al personale ATA
Atti - Sito web

Oggetto: Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015, alla luce delle risultanze del RAV, del Piano di Miglioramento a.s. 2016/2017 e dei Decreti Legislativi 59,60,61,62,63,64,65,66 attuativi della Legge n. 107/15.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTI i Decreti attuativi della Legge 107/2015 Decreti Legislativi -59-60- 61-62-63-64-65-66;

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, con il quale viene delineato il seguente quadro dei compiti spettanti al Collegio dei Docenti alla luce delle nuove norme sulla valutazione:

A) Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione (Art.11) obiettivo prioritario da perseguire: "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale"

B) Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo (Art.2):

- definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento
- definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

C) Condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del D.Lgs. N.297 del 1994)

D) Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica indicante l'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti

E) Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni

F) Definizione delle specifiche strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art.2, comma 2)

G) Valutazione del comportamento (art.1):

- definizione dei giudizi sintetici
- individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare
- determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori.

H) Definizione delle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione.

I) Definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico (art.14).

J) Certificazione delle competenze (art.9)

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V

Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecondo.gov.it - ceeeo4400v@istruzione.it - ceeeo4400v@pec.istruzione.it

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

ESAMINATI i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto negli anni 15/16-16/17 ;

CONSIDERATO le innovazioni introdotte dai citati Decreti Legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015 e dal quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

TENUTO CONTO

- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali
- degli esiti delle procedure di Customer Satisfaction messe in atto dall'Istituto rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze a conclusione della Scuola dell'Infanzia ed alla fine della V classe di Scuola Primaria, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- delle risultanze derivate dalle sperimentazioni in rete con altre Scuole, Enti Locali e Associazioni attuate dalla scuola;
- degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR 2014/2020 da cui la scuola ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa e per l'acquisizione di attrezzature informatiche e di impianti di WiFi, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento maggiormente adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;
- delle attività messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal T.U.81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e di studenti
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri
- delle iniziative di formazione messe a disposizione di associazioni del territorio a favore delle famiglie, degli alunni e dei docenti per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti quali la tutela dell'ambiente, della salute, la corretta alimentazione per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti;
- delle efficaci ricadute delle attività extracurricolari coerenti finora con la mission generale del PTOF;
- delle risultanze delle attività realizzate a favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno comunicando al sociale, in termini di microrendicontazioni, l'attività della scuola: Diritti dei bambini, Festa dell'Albero, Giornata della Memoria, del Ricordo, della Legalità, dell'Inclusione...ecc.;
- delle risultanze e dell'impatto derivante dalle visite guidate rivolte agli alunni della Scuola dell'infanzia e Primaria per la conoscenza del proprio territorio, della propria Regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria Regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema;

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V

Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecondo.gov.it - ceeeo4400v@istruzione.it - ceeeo4400v@pec.istruzione.it

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazioni dei livelli dell'Istituto e delle classi, in rapporto alla media nazionale e regionale e, per i dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI e dalle azioni previste per l'implementazione del Piano di Miglioramento;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

AL FINE di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei Docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali ed operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'Istituzione Scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento identitario della scuola;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico che si conferma;

VISTA la normativa vigente;

TUTTO CIO' PREMESSO

EMANA

le seguenti Linee di indirizzo integrative, fermi restando gli orientamenti contenuti nell'Atto di Indirizzo prot. n. 2841/B52 del 24 settembre 2015, al fine della revisione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016-2019, per le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione, con le relative azioni da promuovere per raggiungere:

- le priorità ed i traguardi delineati nel RAV e gli obiettivi di miglioramento previsti dal PDM, che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, recependo le novità apportate dai richiamati Decreti attuativi della L. 107/2015.

Il PTOF, nello specifico, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici ed in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare oltre a tutte le azioni già previste, anche quelle di seguito raccomandate:

- Potenziare la didattica individualizzata e personalizzata e la flessibilità didattica ed organizzativa, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive, rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;
- Progettare azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI;
- Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, per una partecipazione attiva e democratica degli alunni all'interno della comunità;
- Organizzare e curare un ambiente di apprendimento come approccio didattico adeguato per un apprendimento significativo in cui le conoscenze non si trasmettono ma si costruiscono, privilegiando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Assegnare al processo di valutazione un valore formativo ed educativo, nel pieno rispetto dell'art. 1 comma 1 D. Lgs. 62/2017, ed attuare un modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum ed adozione di forme di valutazione delle competenze);
- Aggiornare i processi relativi alla valutazione ed alla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (D.Lgs n. 62/2017);

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V

Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecondo.gov.it - ceeeo4400v@istruzione.it - ceeeo4400v@pec.istruzione.it

- Formulare modalità coerenti e trasparenti per praticare la personalizzazione dei percorsi,
- Individuare gli aspetti e le attività oggetto di valutazione formativa;
- Formulare criteri di valutazione uniformi per tutte le classi e discipline;
- Definire i criteri di ammissione alla classe successiva;
- Elaborare le modalità per effettuare le prove /attività che concorreranno alla formulazione della valutazione;
- Elaborare percorsi didattici specifici per sviluppare e poter poi riscontrare gli apprendimenti delle competenze di cittadinanza;
- Progettare modalità condivise e documentabili delle strategie e delle tecniche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Definire le modalità di verifica indirizzate ad una valutazione delle competenze;
- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza ed integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- Potenziare la programmazione per classi parallele al fine anche della predisposizione di prove strutturate di verifica disciplinari comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali con relative griglie di valutazione comprensive della corrispondenza tra numero di risposte esatte date dall'alunno e valutazione per livelli, allo scopo di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli alunni uguaglianza di opportunità;
- Monitorare in modo sistematico, gli apprendimenti degli alunni per la progettazione e l'attuazione di tempestivi ed adeguati interventi di recupero/consolidamento;
- Proseguire anche per la presente annualità 2017/2018, nello sviluppo di tematiche comuni e motivanti afferenti la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare , pur prevedendo le opportune differenziazioni nei contenuti e negli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola ed ai diversi bisogni formativi;
- Promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini (Art. 9 D.Lgs n. 60/2017);
- Promuovere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza globale attraverso la predisposizione di specifici percorsi progettuali finalizzati a: favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile, perseguire una cultura di pace e di non violenza; potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi pluri e inter-disciplinari.
- Potenziare le attività di monitoraggio e i momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività programmate, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.Lgs n. 65/2017);
- Porre attenzione al livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica e realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni (D.Lgs n. 66/2017);
- Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell' Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio ed autovalutazione dei risultati, secondo una progettualità realizzabile (gradualità, obiettivi di controllo, riorientamento);
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Organizzare la scuola in interazione funzionale con il territorio, la famiglia e l'extrascuola
- Promuovere adeguate azioni formative da rivolgere al personale impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015: figure di Gestione del Sistema Sicurezza impegnate ai livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso...ecc., per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità , didattica per competenze, aggiornamento sull'uso del Registro elettronico e sull'uso consapevole delle LIM;

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MONDRAGONE SECONDO"

Scuola dell'Infanzia-Primaria

Rione Amedeo - 81034 MONDRAGONE (CE) - Distretto Scolastico n. 23 - Ambito CE11 - Cod. mecc.co: CEEE04400V

Tel. 0823.978771 - Fax 0823.975400 - c.f. 83000700613 - www.mondragonesecondo.gov.it - ceeeo4400v@istruzione.it - ceeeo4400v@pec.istruzione.it

- Migliorare gli ambienti di apprendimento ed utilizzare in maniera sempre più diffusa le LIM nella didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Implementare il sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle "best practis" delle manifestazioni e dei risultati raggiunti dagli alunni;
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- Potenziare i livelli di sicurezza/privacy e la prevenzione degli infortuni;
- Promuovere la dotazione e l'uso didattico - funzionale dei nuovi sussidi tecnologici.

L'Atto nella sua versione integrale si allega al presente PTOF.

Sono parte integrante del PTOF:

- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto con l'area di processo individuata come prioritaria ed il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici;
- Il Piano annuale dell'inclusività e le procedure di rilevazione e di approccio ai BES, ai DSA – alla diversabilità;

Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente Scolastico per le attribuzioni normative e di conseguenza, i suoi Collaboratori e tutti i Docenti incaricati di Funzione Strumentale, ciascuno per le aree di propria pertinenza.



F.to **Il Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Giulia di LORENZO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93